

Buongiorno,

si allega alla presente la Validazione del PEF 2026.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti porgiamo distinti saluti.

Ufficio Tributi Xanto S.r.l.

COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di VARESE

VALIDAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI PERIODO REGOLATORIO MTR-3

2026-2029

**Delibere ARERA 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF
Determina ARERA 7 novembre 2025, n.1/DTAC/2025**

Sommario

1. **Premessa**
2. **Inquadramento normativo**
3. **Attività svolta**
4. **Esito dell'attività di validazione**
 - 4.1. La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori
 - 4.2. Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti
 - 4.3. Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore
 - 4.4. Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti
5. **Conclusioni**

1. Premessa

La presente relazione viene predisposta da XANTO S.R.L. in forza dell'incarico ricevuto dal Comune di INDUNO OLONA per l'attività di validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di Gestione Rifiuti Urbani per il periodo regolatorio 2026-2029 del servizio di gestione rifiuti.

L'attività di validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) è prevista dall'Articolo 30 della Deliberazione n. 397/2025/R/RIF Allegato A dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile dei bilanci e, pertanto, la società scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

La Società XANTO S.R.L. declina ogni responsabilità in merito ad eventuali scelte adottate sulla base dei contenuti della presente relazione.

L'attività di validazione si è pertanto svolta secondo quanto previsto da ARERA e tenendo conto delle disposizioni emanate nel tempo dall'Autorità.

Nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte di XANTO S.R.L. la valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza.

La validazione concerne almeno la verifica della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori e del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

2. Inquadramento normativo

Il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) di cui alla Deliberazione Arera n. 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025 con oggetto l'Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029, aggiorna e consolida l'impostazione introdotta con MTR-2, rafforzando trasparenza, coerenza contabile e strumenti pro-efficienza.

L'Autorità concede la facoltà agli organismi competenti di presentare istanza di revisione *infra* periodo del Piano Finanziario precedentemente trasmesso; a tal proposito l'articolo 7.10 della Delibera 397/2025/R/RIF disciplina quanto segue:

- Art. 7.10 al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, nonché il raggiungimento degli obiettivi, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, possono presentare all'Autorità motivata revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 7.8, comunque nel rispetto delle tempistiche e delle condizioni di esclusione di cui al comma 30.5 del MTR-3.

Il metodo continua la linea della trasparenza e dell'efficienza già avviata con l'MTR-2, spingendo verso una gestione più sostenibile ed efficace del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, improntata alla trasparenza dei costi, con una quantificazione delle entrate tariffarie che segua dati certi, validati e desunti da fonti contabili obbligatorie, e con un limite di crescita, sempre più determinato in funzione dei target ambientali e dell'effettivo livello di *performance* della gestione come individuato dagli ETC. Le attività ricadenti nel perimetro gestionale assoggettato al MTR-3 comprendono: lo spazzamento e lavaggio strade, la raccolta e trasporto rifiuti urbani, la gestione tariffe e rapporti con gli utenti, il trattamento e recupero dei rifiuti urbani, il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento (TARI 2026 - 2029) è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili, riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato.

Le entrate tariffarie non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri: del tasso di inflazione programmata; del recupero della produttività; degli obiettivi di potenziamento del servizio, da distinguere in consolidamento e miglioramento.

Secondo quanto previsto Deliberazione Arera n. 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025, il gestore ha predisposto il piano economico finanziario periodo regolatorio 2026-2029 e lo ha trasmesso all'Ente territorialmente competente.

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

La citata deliberazione n. 397/2025/R/RIF, nel definire i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2026-2029, all'articolo 30.1 stabilisce che la "**validazione**" concerne almeno la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

3. Attività svolta

Ai fini dell'attività di validazione, è stata fornita la seguente documentazione:

- il PEF predisposto dal gestore ECONORD SPA corredato dalla Relazione di Accompagnamento al PEF e dalla dichiarazione di veridicità;
- il PEF del Comune di INDUNO OLONA, corredato dalla Relazione di Accompagnamento al PEF e dalla dichiarazione di veridicità;
- documentazione a supporto, costi Ente, criterio attribuzione costi indiretti.

Nell'ambito dell'attività istruttoria si sono avute interlocuzioni via mail e telefoniche al fine di verificare la congruenza dei dati contenuti nel PEF.

L'attività si è concretamente sviluppata come segue:

- ✓ verifica della coerenza della provenienza da fonti contabili obbligatorie dei dati prodotti dal gestore e dall'Ente, anche sulla base della relazione di accompagnamento e delle dichiarazioni di veridicità acquisite;
- ✓ verifica della coerenza e della quadratura dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie anche per mezzo di prospetti riepilogativi forniti nell'ambito

dell'istruttoria;

- ✓ verifica dell'applicazione da parte del gestore del metodo identificato dalla deliberazione n. 397/2025/R/RIF nell'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento;
- ✓ verifica dei ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti da CONAI, RICAVI EXTRA, MIUR;
- ✓ verifica detrazione dal PEF delle entrate individuate dal contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- ✓ verifica del focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing;
- ✓ verifica del rispetto del limite annuale di crescita;
- ✓ verifica del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 anche sulla base delle dichiarazioni di veridicità acquisite.

4. Esito dell'attività di validazione

4.1 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori

Il Comune di INDUNO OLONA ha affidato a Econord S.p.A.:

Raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati
Trattamento e recupero dei rifiuti urbani
Raccolta e trasporto delle frazioni differenziate

Al Comune INDUNO OLONA (VA), in qualità di gestore competono le attività di gestione tariffe, banca dati e rapporto con gli utenti, svuotamenti dei cestini, spazzamento manuale delle strade e gestione degli smaltimenti (trattamento/recupero) con operatori di servizio.

La verifica della coerenza degli elementi di costo rispetto ai dati contabili obbligatori, è stata effettuata prendendo a riferimento i bilanci e le scritture contabili.

La verifica ha dato esito positivo rispetto alla coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF con i dati contabili.

Con riferimento ai dati del Gestore, si rileva che la ripartizione dei costi sul comune è avvenuta secondo i criteri riportati nella relazione di accompagnamento.

4.2 Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti

Ai fini della verifica del rispetto della metodologia prevista da ARERA i provvedimenti normativi di riferimento sono riconducibili a:

- Deliberazione n. 397/2025/R/RIF “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029,”
- Determina n. 1/DTAC/2025 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/RIF, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative”.

Sulla base delle verifiche svolte, si rileva il rispetto della metodologia prevista da ARERA e si riscontra quanto segue:

- Nell'anno 2024/2025 non si sono rilevanti avvicendamenti gestionali;
- Per il 2026-2029 non vi sono variazioni attese nel perimetro gestionale, né dei livelli qualitativi del servizio erogato nell’ambito tariffario, quindi non sono state valorizzate da comune:
 - ✓ le componenti $CO_{TV,a}^{new,exp}$ e $CO_{TF,a}^{new,exp}$
 - ✓ le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$
 - ✓ la componente $CTS\Delta_{TV,a}^{exp}$
 - ✓ le componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$
 - ✓ le componenti $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$
 - ✓ le componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$
- Il gestore Econord, per quanto di propria competenza, ha valorizzato:

i costi operativi anticipatori COANT in quanto si prevedono maggiori oneri nel 2026-2027 derivati dall’aumento contrattuale nazionale dei lavoratori.
- Il fattore di sharing è stato quantificato dall’ETC nel rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1,a) e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2,a):
 - ✓ valore “b” determinato a 0,55;
- L’ETC non ha ritenuto necessario definire il valore del coefficiente K_a , derivante dalla valorizzazione dei

coefficienti:

- ✓ K_{com} : non è stato valorizzato in quanto il contratto in corso non rientra nel caso di affidamento del servizio tramite procedura competitiva indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF.
- ✓ K_{reg} : non è stato valorizzato nell'intervallo di riferimento in esito alla definizione del grado di efficienza della gestione e degli obiettivi di qualità.

- Per il periodo 2026-2029 non si è valorizzato il coefficiente CRI , in quanto non sono previsti maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva;
- L'indicatore H è stato determinato sulla base dei dati richiesti;
- Si è proceduto alla verifica generale sull'attribuzione dei costi nel PEF;
- Secondo quanto previsto dal Metodo, sono stati portati in detrazione Proventi e Ricavi derivanti dalla vendita di materiali e/o energia, MIUR e ulteriori entrate per le scuole;
- Sono stati valorizzati, per ciascun anno del periodo 2026-2029, le componenti a congruaggio del wacc;
- L'ETC ha registrato una eccedenza rispetto al limite annuale di crescita per l'anno 2026 pertanto si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 4.3 del MTR-3 di rimodulare l'eccedenza sull'anno 2027;
- Non è previsto il superamento del limite di crescita;
- Il PEF 2026 risulta pari a € 1.200.558,00;
- Il calcolo delle tariffe è pari a € 1.183.482,00 (PEF meno contributo miur e entrate scuole);
- Il PEF 2027 risulta pari a € 1.200.273,00;
- Il calcolo delle tariffe è pari a € 1.183.603,00 (PEF meno contributo miur e entrate scuole);
- La relazione di accompagnamento al PEF è redatta secondo lo schema individuato alla deliberazione n. 397/2025/R/RIF.

4.3 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

Dagli elementi acquisiti si riscontra l'equilibrio economico-finanziario dei gestori e della gestione.

4.4 Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti

Non si riscontrano documentazioni mancanti rispetto a quelle obbligatorie previste da ARERA.

5. Conclusioni

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista dal punto 30.1 della Delibera 397/2025/R/RIF dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA). L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima Autorità.

Alla luce delle considerazioni sopra svolte e tenuto conto degli elementi probativi raccolti e ritenuti sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il proprio giudizio, la scrivente società con la presente relazione valida il Piano Economico Finanziario (PEF) Servizio Gestione Rifiuti 2026-2029 del Comune di INDUNO OLONA per gli importi indicati di seguito anni 2026 e 2027:

	Importo 2026
Importo complessivo PEF	1.200.558,00 €
Importo totale per il calcolo delle tariffe	1.183.482,00 €

	Importo 2027
Importo complessivo PEF	1.200.273,00 €
Importo totale per il calcolo delle tariffe	1.183.603,00 €

Crema, lì 13/07/2026

FIRMA

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs.
n. 39/1993